

COMUNE DI SAMARATE

Provincia di Varese

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ugo Venanzio GASPARI - Presidente

Dott. Marco Luigi VALENTE - Componente

Dott. Liberato DE GREGORIO - Componente

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 16/02/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Samarate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Samarate, lì 16/02/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ugo Venanzio GASPARI - Presidente

Dott. Marco Luigi VALENTE - Componente

Dott. Liberato DE GREGORIO - Componente

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	12
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
FONDI E ACCANTONAMENTI	22
INDEBITAMENTO	24
ORGANISMI PARTECIPATI	25
PNRR	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI	29

PREMESSA

I sottoscritti Gaspari Ugo Venanzio, Valente Marco Luigi e De Gregorio Liberato, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 19 luglio 2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 15/02/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 14/02/2023 con delibera n. 23, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13/02/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Samarate registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 16.192 abitanti.

- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in piano di riequilibrio.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è stata prevista l'applicazione di euro 349.733,84 di avanzo vincolato presunto e che sono stati allegati i prospetti A1 (quote accantonate presunte) e A2 (quote vincolate presunte).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 29/04/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 11/04/2022 con prot. n. 7837.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.666.543,49
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.078.617,88
b) Fondi accantonati	€ 3.356.990,07
c) Fondi destinati ad investimento	€ 300.389,92
d) Fondi liberi	€ 930.545,62
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 5.666.543,49

di cui applicato all'esercizio 2022 per un totale di euro 1.205.171,45 così dettagliato:

- Quote accantonate € 75.000,00
- Quote vincolate € 471.571,45
- Quote destinate agli investimenti € 150.000,00
- Quote disponibili € 508.600,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con determinazione del Coordinatore dell'Area Finanziaria n. 564 del 28/07/2022, è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021. Su tale atto, l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con prot. n. 15809 del 25/07/2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 6.714.778,35	€ 7.201.475,05	€ 7.279.978,43
di cui cassa vincolata	€ 19.751,34	€ -	€ 620.851,36
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.205.171,45	€ 349.733,84		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.718.092,23	€ 1.367.753,74	€ 7.000,00	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.125.000,00	€ 9.122.600,00	€ 8.988.600,00	€ 9.053.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.101.325,00	€ 854.700,00	€ 660.400,00	€ 655.400,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.929.792,20	€ 1.793.300,00	€ 1.785.600,00	€ 1.786.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 8.328.152,78	€ 6.354.576,69	€ 1.867.000,00	€ 799.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.336.000,00	€ 3.335.000,00	€ 3.335.000,00	€ 3.335.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 28.143.533,66	€ 25.577.664,27	€ 19.043.600,00	€ 18.029.600,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 11.676.775,26	€ 12.222.879,58	€ 11.555.600,00	€ 11.286.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 10.041.158,40	€ 7.516.884,69	€ 1.647.000,00	€ 899.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborsio di prestiti	€ 689.600,00	€ 102.900,00	€ 106.000,00	€ 109.100,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.336.000,00	€ 3.335.000,00	€ 3.335.000,00	€ 3.335.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 28.143.533,66	€ 25.577.664,27	€ 19.043.600,00	€ 18.029.600,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 1.367.753,74
FPV di parte corrente applicato	€ 315.445,74
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 1.052.308,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 7.000,00
FPV corrente:	€ 7.000,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 7.000,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	€ -

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 158.761,74
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 156.684,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Totale FPV entrata parte corrente	€ 315.445,74
Entrata in conto capitale	€ 1.052.308,00
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ 1.052.308,00
TOTALE	€ 1.367.753,74

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.279.978,43			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	315.445,74	7.000,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.671.594,57 0,00	11.770.600,00 0,00	11.434.600,00 0,00	11.495.600,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	13.867.172,19 0,00 0,00	12.222.879,58 7.000,00 998.214,00	11.555.600,00 0,00 817.264,00	11.286.500,00 0,00 745.714,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	102.900,00 3.000,00 0,00	102.900,00 3.000,00 0,00	106.000,00 3.000,00 0,00	109.100,00 3.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-298.477,62	-239.733,84	-220.000,00	100.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	9.733,84 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	230.000,00 3.000,00	230.000,00 3.000,00	220.000,00 3.000,00	220.000,00 3.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	320.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		-68.477,62	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	340.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	1.052.308,00	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.393.446,36	6.354.576,69	1.867.000,00	799.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	230.000,00	230.000,00	220.000,00	220.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	320.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	9.749.019,22 0,00	7.516.884,69 0,00	1.647.000,00 0,00	899.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-1.585.572,86	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-1.654.050,48	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	9.733,84			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-9.733,84	0,00	0,00	

L'importo di euro 230.000,00 per l'esercizio 2023 ed euro 220.000,00 per gli esercizi 2024 e 2025 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

- proventi da permessi di costruire e sanzioni edilizie: euro 227.000,00 per l'esercizio 2023 ed euro 217.000,00 per gli esercizi 2024 e 2025;
- 10% alienazioni di immobili: euro 3.000,00.

Per l'esercizio 2025 il saldo positivo di parte corrente, pari ad euro 320.000,00, è destinato al finanziamento delle spese in conto capitale, stante la mancata proroga all'anno 2025 della possibilità prevista dall'art. 7, comma 2, del D.L. 78/2015 di utilizzare i risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui per le spese correnti.

In particolare, l'importo di euro 320.000,00 si riferisce ai risparmi (riferiti alla sola quota capitale) derivanti dall'operazione di rinegoziazione di alcuni mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, effettuata nel 2020.

L'equilibrio finale di competenza è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL. Si precisa che l'importo indicato alla riga "EQUILIBRIO FINALE" per la colonna relativa alle previsioni di cassa 2023, pari ad - euro 1.654.050,48, deve essere sommato al fondo di cassa iniziale, pari ad euro 7.279.978,43, nonché alla differenza tra le previsioni di cassa relative rispettivamente alle entrate ed alle spese per conto terzi e partite di giro, pari a - euro 124.604,56, per ottenere il fondo di cassa finale presunto di euro 5.501.323,39.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli Coordinatori di Area hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 620.851,36.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Ai sensi dell'art. 1, comma 443, della legge 228/2012 e dell'art.56-*bis*, comma 11, del D.L. 69/2013, l'ente ha previsto che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile, nella misura del 10%, siano destinati a finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 78/2015, per gli esercizi 2023 e 2024 (usufruendo della proroga disposta, da ultimo, dal D.L. 228/2021).

In particolare, i risparmi relativi alla quota capitale derivanti dall'operazione di rinegoziazione di alcuni mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, effettuata nell'anno 2020, ammontano ad euro 296.000,00 per l'esercizio 2023 e ad euro 307.000,00 per l'esercizio 2024, importi interamente utilizzati per la copertura di spese correnti.

Come già in precedenza evidenziato, per l'esercizio 2025 i suddetti risparmi ammontano ad euro 320.000,00 e sono stati destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale del 15/02/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 e dall'art. 1 del D.P.R. 81/2022, viene assorbita nel nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che deve essere approvato dalla Giunta comunale successivamente all'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio; in assenza di diverse indicazioni in merito da parte del legislatore, la programmazione triennale dei fabbisogni di personale viene comunque inserita all'interno del DUP in base al principio contabile della programmazione di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025 tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi, non ricorrendo la fattispecie.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR, sia all'interno della sezione strategica, sia nell'ambito degli obiettivi definiti nella sezione operativa, nonché all'interno della programmazione triennale dei lavori pubblici.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,78%, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 13.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi dell'art. 1, comma 751, della legge 160/2019:

IMU	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 1.675.000,00	€ 1.707.600,00	€ 1.723.600,00	€ 1.723.600,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 195.305,00	€ 184.514,00	€ 186.164,00	€ 186.214,00
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 50.150,00	€ 50.100,00	€ 50.100,00	€ 50.100,00

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 1.707.600,00, con un aumento di euro 32.600,00 rispetto alle previsioni definitive 2022, sulla base del PEF 2022-2025 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 30/05/2022.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad

esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 50.100,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 38.000,00.
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pago PA, modelli F24 e addebito diretto su conto corrente, a scelta del contribuente.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2022 (asestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Addizionale comunale sui diritti di imbarco	€ 30.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Totale	€ 30.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 114.995,89	€ 156.109,19	€ 750.000,00	€ 500.000,00	€ 600.000,00	€ 360.000,00	€ 750.000,00	€ 375.000,00
Recupero evasione TASI	€ 30.795,81	€ 48.761,01	€ 180.000,00	€ 120.000,00	€ 135.000,00	€ 81.000,00	€ -	
Recupero evasione TARI	€ 73.066,58	€ 45.498,63	€ 60.000,00	€ 40.000,00	€ 60.000,00	€ 36.000,00	€ 60.000,00	€ 30.000,00

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. In particolare, l'andamento storico viene ricavato da rilevazioni extra-contabili, in quanto le entrate da recupero dell'evasione tributaria sono state accertate per cassa fino al 2022. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, basato quindi su delle stime e confidando in un miglioramento della capacità di riscossione, viene quantificato in misura pari al 66,67% nel 2023, al 60% nel 2024 e al 50% nel 2025.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 126.000,00	€ 126.000,00	€ 126.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 126.000,00	€ 126.000,00	€ 126.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 63.000,00	€ 63.000,00	€ 63.000,00
Percentuale fondo (%)	50,00%	50,00%	50,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. In particolare, l'andamento storico viene ricavato da rilevazioni extra-contabili, in quanto tali entrate sono state accertate per cassa fino al 2022. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, viene quantificato in misura pari al 50% per il triennio 2023-2025.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 31.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 19 in data 14/02/2023 la somma di euro 63.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato risorse per la previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo 1 spesa corrente per euro 31.500,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	174.200,00	173.500,00	173.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	188.000,00	188.000,00	188.000,00
Altri	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	362.200,00	361.500,00	361.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	49.800,00	49.800,00	49.800,00
Percentuale fondo (%)	13,75%	13,78%	13,78%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 927.700,00	€ 843.200,00	€ 843.200,00	€ 843.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 10.167,00	€ 10.700,00	€ 10.700,00	€ 10.700,00
Percentuale fondo (%)	1,10%	1,27%	1,27%	1,27%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 14/02/2023, allegata al fascicolo del bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,68%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale, è previsto tra i costi un fondo svalutazione crediti di complessivi euro 8.771,00 (di cui euro 4.421,00 relativo all'asilo nido ed euro 4.350,00 relativo all'illuminazione votiva), che si ritiene congruo.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare alcune tariffe relative all'utilizzo di immobili comunali.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 131.993,46	€ 128.000,00	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00	€ -	€ 130.000,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 733.519,18	€ 260.323,63	€ 125.700,79
2022 (assestato)	€ 560.000,00	€ 257.000,00	€ 303.000,00
2023	€ 760.000,00	€ 227.000,00	€ 533.000,00
2024	€ 760.000,00	€ 217.000,00	€ 543.000,00
2025	€ 460.000,00	€ 217.000,00	€ 243.000,00

Nota: per il rendiconto 2021, la differenza di euro 347.494,76 tra il totale delle entrate accertate e il totale delle spese impegnate nell'esercizio o reimputate a quello successivo è confluita nelle quote vincolate del risultato di amministrazione (euro 73.351,92 per abbattimento barriere architettoniche ed euro 274.142,84 per interventi di cui all'art. 1, c. 460, della legge 232/2016).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 2.479.677,84	€ 2.729.166,00	€ 2.652.616,00	€ 2.652.616,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 169.888,80	€ 188.644,00	€ 185.660,00	€ 185.660,00
103 Acquisto di beni e servizi	€ 6.821.105,61	€ 6.295.110,00	€ 6.129.810,00	€ 6.066.710,00
104 Trasferimenti correnti	€ 1.047.015,91	€ 1.443.411,74	€ 1.198.450,00	€ 1.195.450,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 119.400,00	€ 87.250,00	€ 84.200,00	€ 81.050,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ 65.000,00	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 78.187,36	€ 138.533,84	€ 128.800,00	€ 118.800,00
110 Altre spese correnti	€ 896.499,74	€ 1.340.764,00	€ 1.176.064,00	€ 986.214,00
Totale	€ 11.676.775,26	€ 12.222.879,58	€ 11.555.600,00	€ 11.286.500,00

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 239.000,00	€ 188.400,00	€ 142.500,00	€ 142.500,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 603.000,00	€ 504.000,00	€ 340.000,00	€ 323.000,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	€ 620.000,00	€ 210.000,00	€ -	€ -
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 950,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale	€ 1.462.950,00	€ 903.400,00	€ 483.500,00	€ 466.500,00

L'Organo di Revisione ha verificato che nel triennio 2023-2025 si prevede una graduale riduzione delle spese per consumi energetici, riferite ai piani dei conti sopra indicati, in parte per la una riduzione dei prezzi che si prevede nei prossimi anni, rispetti ai livelli elevati raggiunti negli anni 2021 e 2022, e in parte per l'avvio dei nuovi contratti di seguito indicati:

- concessione del servizio di illuminazione pubblica (previsione di euro 250.000,00 per l'esercizio 2023, euro 430.000,00 per l'esercizio 2024 ed euro 380.000,00 per l'esercizio 2025);
- concessione mista di beni e servizi per la riqualificazione energetica e la gestione degli edifici pubblici di proprietà del Comune (previsione di euro 49.400,00 per l'esercizio 2023 e di euro 98.500,00 per gli esercizi 2024 e 2025).

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 2.583.516,00 per l'anno 2023, euro 2.652.616,00 per gli anni 2024 e 2025 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.909.599,46, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla relazione sul fabbisogno di personale 2023/2025;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 54.064,00 come risultante dalla relazione sul fabbisogno di personale 2023/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 7.516.884,69;
- per il 2024 ad euro 1.647.000,00;
- per il 2025 ad euro 899.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici, ad eccezione del progetto PNRR – rigenerazione urbana relativo alla riqualificazione delle ex scuole di Cascina Costa, per il quale l'importo di €. 15.000,00 relativo all'incremento del 10% per il "caro prezzi" è stato stanziato a bilancio, ma non è al momento previsto nel programma triennale dei lavori pubblici, poiché risulta necessario avviare la procedura di gara a breve e non vi è la certezza in merito all'ottenimento di tale incremento.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione di cui all'art. 23 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che al fascicolo del bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga di seguito:

Fonte di finanziamento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Proventi da permessi di costruire e sanzioni edilizie	€. 533.000,00	€. 543.000,00	€. 243.000,00
Alienazioni	€. 27.000,00	€. 27.000,00	€. 27.000,00
Diritti edificatori	€. 30.000,00	€. 20.000,00	€. 20.000,00
Monetizzazioni	€. 30.000,00	€. 30.000,00	€. 30.000,00
Contributi statali (comprese reimputazioni)	€. 5.296.485,94	€. 1.027.000,00	€. 259.000,00
Contributi regionali (comprese reimputazioni)	€. 204.418,75	€. 0,00	€. 0,00
Quota vincolata del risultato di amministrazione	€. 340.000,00	€. 0,00	€. 0,00
FPV di parte capitale	€. 1.055.980,00	€. 0,00	€. 0,00
Margine di parte corrente	€. 0,00	€. 0,00	€. 320.000,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€. 7.516.884,69	€. 1.647.000,00	€. 899.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere né intende acquisire alcun bene con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 134.650,00 pari allo 0,93% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 157.300,00 pari all'1,39% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 39.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (quota minima 0,30% - quota massima 2%).

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 134.650,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 998.214,00 per l'anno 2023;
 - euro 817.264,00 per l'anno 2024;
 - euro 745.714,00 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107-*bis* del D.L. 18/2020 modificato dall'art. 30-*bis* del D.L. 41/2021) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 998.214,00	€ 817.264,00	€ 745.714,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pari ad euro 0,00 alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, considerato che non vi è nuovo contenzioso che necessita di accantonamento sorto nell'esercizio precedente, nonché nell'esercizio in corso, è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.900,00		€ 4.500,00		€ 4.500,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 40.000,00		€ 40.000,00		€ 40.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024 (esercizi 2023 e 2024) e CCNL 2025-2027 (esercizio 2025).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto Anno 2021
Fondo rischi contenzioso	Euro 650.000,00
Fondo oneri futuri	Euro 0,00
Fondo perdite società partecipate	Euro 206.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	Euro 75.000,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco	Euro 8.874,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non prevede l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.461.075,76	3.333.633,17	2.644.752,31	2.544.952,25	2.442.121,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	127.442,59	116.202,87	99.800,06	102.830,73	105.969,68
Estinzioni anticipate (-)	0,00	572.677,99	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.333.633,17	2.644.752,31	2.544.952,25	2.442.121,52	2.336.151,84
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	122.861,05	119.087,51	86.981,12	83.950,45	80.811,77
Quota capitale	127.442,59	116.202,87	99.800,06	102.830,73	105.969,68
Totale fine anno	250.303,64	235.290,38	186.781,18	186.781,18	186.781,45

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per

interessi passivi e oneri finanziari diversi risulta congrua, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come calcolato nel seguente prospetto (le entrate correnti si riferiscono al rendiconto/previsione del penultimo anno rispetto a quello di riferimento).

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	122.861,05	119.087,51	86.981,12	83.950,45	80.811,77
entrate correnti	10.121.280,57	10.467.763,85	10.468.628,23	11.156.117,20	11.770.600,00
% su entrate correnti	1,21%	1,14%	0,83%	0,75%	0,69%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare alcuna operazione qualificata come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

- ASC srl in liquidazione.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con il rendiconto della gestione 2021, ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, per l'importo di euro 206.000,00 in relazione alla società ACCAM S.p.A. Poiché nel corso dell'anno 2022 si è conclusa l'operazione di fusione per incorporazione nella società Neutalia srl e la società ACCAM S.p.A. risulta estinta, con il rendiconto della gestione 2022 si provvederà ad azzerare l'accantonamento di cui sopra.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni già dismesse o che risultano da dismettere entro il 31.12.2023 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
ASC srl in liquidazione	100%	Razionalizzazione	Liquidazione societaria	procedura in corso	La procedura di liquidazione è in atto da diversi anni e non vi sono dipendenti
ACCAM S.p.A.	3,785%	Razionalizzazione	Fusione per incorporazione in altra società	05/09/2022	A seguito di contratto d'affitto con Neutalia, il personale è stato trasferito unitamente al ramo d'azienda
Prealpi Servizi srl (partecipazione indiretta)	0,4032%	Razionalizzazione	Liquidazione societaria	procedura in corso	Non vi sono dipendenti

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore dei propri organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico che sono contenute nel Documento Unico di Programmazione.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta avviando la predisposizione di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, eventualmente anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta avviando il potenziamento del sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati, evidenziando che gli importi indicati si riferiscono

alla quota già assegnata e non includono né il 10% aggiuntivo per il “caro prezzi” in fase di assegnazione, né le quote finanziate con risorse proprie dell'ente.

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
Riqualificazione parcheggio scuola via De Amicis	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	31/12/2023	150.000,00	Programmazione
Pista ciclabile viale Europa sud	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	30/06/2024	150.000,00	Programmazione
Riqualificazione pista ciclabile via Agusta	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	31/12/2023	100.000,00	Programmazione
Pista ciclabile via San Gervaso	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	31/12/2023	300.000,00	Programmazione
Realizzazione pista ciclabile via Cascina Tangitt	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	01/06/2026	400.000,00	Analisi
Rifacimento pista di atletica polisportivo Verghera	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	31/12/2023	350.000,00	Programmazione
Palestra polifunzionale via Borsi completamento e realizzazione nuovo parcheggio	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	31/12/2024	600.000,00	Programmazione
Nuovo manto sintetico e manutenzione spogliatoi campo sportivo San Macario	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	30/06/2024	600.000,00	Programmazione
Recupero sala Pozzi	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	31/12/2023	100.000,00	Programmazione
Riqualificazione ex scuole di Cascina Costa	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	31/12/2023	150.000,00	Programmazione
Restauro palazzo municipale di via Vittorio Veneto	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	31/12/2023	500.000,00	Programmazione
Recupero sala convegni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	31/12/2023	100.000,00	Programmazione
Riqualificazione Villa Montevecchio ed ex Comando Polizia Locale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5 - Inclusione e coesione	2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore	Rigenerazione urbana e housing sociale	Ministero dell'Interno	01/06/2026	1.000.000,00	Analisi

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi, per tutti i progetti di cui sopra, l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti relativi ai seguenti investimenti:

- nuova palazzina uffici – Casa Mauri per euro 700.000,00;
- demolizione e ricostruzione ponte stradale di via Rimembranze e ponte stradale di via Verdi per euro 980.000,00;

- demolizione e ricostruzione ponte stradale sul torrente Arno di via San Protaso per euro 450.000,00.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Ugo Venanzio GASPARI - Presidente

Dott. Marco Luigi VALENTE - Componente

Dott. Liberato DE GREGORIO – Componente

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005